



**CITTÀ DI ALBA**  
(Provincia di Cuneo)

*Medaglia d' Oro al V.M.*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 52**  
**del 04/06/2026**

**OGGETTO: Legge 27/12/2013, n.147, art.1, commi da 641 a 686.  
Tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI – anno  
2026. Approvazione.**

L'anno **duemilaventisei**, addì **quattro** del mese di **giugno**, alle ore **quindici**, nella sala consiliare "Teodoro Bubbio" del Palazzo civico, in presenza fisica dei componenti dell'organo istituzionale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo statuto e dal regolamento consiliare, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

- |  |                                    |
|--|------------------------------------|
| 1. <i>GATTO Alberto – SINDACO</i>                          | 14. <i>GALEASSO Maria Cristina</i> |
| 2. <i>DI LIDDO Elena – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</i>        | 15. <i>GIRI Luciano</i>            |
| 3. <i>BOSCHIAZZO Elisa – VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</i> | 16. <i>GOMBA Nadia</i>             |
| 4. <i>AMBROGIO Fabio</i>                                   | 17. <i>MANASSERO Stefania</i>      |
| 5. <i>AMISANO Martina</i>                                  | 18. <i>MARANO Mario</i>            |
| 6. <i>BARBERO Lorenzo</i>                                  | 19. <i>MARTINI Rosanna</i>         |
| 7. <i>BO Carlo</i>   | 20. <i>MORCALDI Lucia</i>          |
| 8. <i>BOERI Domenico</i>                                   | 21. <i>PAGLIERI Lorenzo</i>        |
| 9. <i>BOFFA Carlotta</i>                                   | 22. <i>REGGIO Massimo</i>          |
| 10. <i>BOLLA Emanuele</i>                                  | 23. <i>SATURNINO Mario Gaspare</i> |
| 11. <i>CASTELLENGO Pierangela</i>                          | 24. <i>SPOLAORE Riccardo</i>       |
| 12. <i>CAVALLOTTO Anna Chiara</i>                          | 25. <i>TRIPALDI Fabio</i>          |
| 13. <i>DRAICHI Abdelali</i>                                |                                    |

Con l'intervento e l'opera del dott. Massimo NARDI, Segretario Generale.

All'appello nominale risultano assenti i Consiglieri di cui ai numeri: 3 – 6 – 7 - 9 – 13 – 24.

Giustificano l'assenza i Consiglieri sigg.ri BARBERO, DRAICHI, BOFFA, SPOLAORE.

Risultano presenti gli Assessori sigg. PASINI, CAVALLO, CROCE, FENOCCHIO, GARASSINO, TIBALDI e VIGNOLO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Elena DI LIDDO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Legge 27/12/2013, n.147, art.1, commi da 641 a 686.  
Tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI – anno  
2026.  
Approvazione.**

---

L'Assessore alla Programmazione e al Bilancio riferisce:

Visto il combinato disposto degli art.1 commi 641 e seguenti della Legge 27/12/2013 n.147 e art.1, comma 738, della Legge 27/12/2019, n.160, che disciplina la Tassa sui Rifiuti – TARI.

Visto il comma 5-quinquies, art.3, del Decreto Legge 30/12/2021, n.228, convertito con modificazioni dalla Legge 25/02/2022, n. 15, come modificato dall'art.1, comma 677, Legge 30 dicembre 2025, n. 199, che dispone che i comuni, a decorrere dall'anno 2022, *"possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno."*

Visto il comma 527, art.1, Legge n.205/2017, che, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (d'ora in poi ARERA) le funzioni di regolazione del sistema di gestione dei rifiuti.

Vista la deliberazione ARERA n.397/2025/R/RIF relativa all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Visto in particolare l'art.7 della deliberazione ARERA n.397/2025/R/RIF, che prevede che il Piano Economico Finanziario sia:

- predisposto dal gestore e trasmesso all'Ente territorialmente competente;
- validato e determinato dallo stesso Ente territorialmente competente;
- trasmesso dall'Ente al Comune per la presa d'atto, con conseguente determinazione delle tariffe;
- trasmesso dall'Ente territorialmente competente, unitamente alle tariffe approvate dal comune, all'ARERA per l'approvazione definitiva.

Vista la proposta di deliberazione della Ripartizione Urbanistica e Territorio - Settore Ambiente, con la quale, in data odierna, nella medesima seduta consiliare, con specifico e separato provvedimento, viene preso atto che il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti (siglabile in Coabser) in qualità di Ente territorialmente competente, ha validato e determinato, con provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione n.52 del 21/05/2026, il Piano Economico Finanziario 2026-2029, nel quale l'importo relativo all'anno 2026 è determinato in €5.637.054,00, di cui €2.083.869,00 di componenti di costo variabile (pari al 36,96%) ed €3.553.186,00 di componenti di costo fisso (pari al 63,03%), e le detrazioni di cui al comma 4.5, art.4, della Determina ARERA 1/DTAC/2025 sono state determinate in €244.229,00; l'importo

del Piano Economico Finanziario 2026 al netto delle detrazioni ammonta pertanto ad €5.392.825,00.

Visto che nel medesimo provvedimento è stato ritenuto di continuare ad attribuire il 55% dei costi alle utenze domestiche ed il restante 45% alle utenze non domestiche, in continuità con le scelte già effettuate negli anni precedenti, in quanto l'Ente territorialmente competente non ha fornito indicazioni circa variazioni nei quantitativi e nelle tipologie di rifiuti conferiti al sistema.

Visto il comma 654, art.1, Legge n.147/2013, ai sensi del quale deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti con le tariffe del tributo.

Visto il comma 4.5, art.4 della deliberazione ARERA n.397/2025/R/RIF ai sensi del quale *"le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti"*.

Visti gli stanziamenti di spesa relativi al servizio di gestione dei rifiuti previsti per l'anno 2026, che ammontano ad un importo complessivo €5.392.825,00.

Visto l'art.13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, così come modificato dall'art.15-bis, D.L. n.34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n.58/2019, in base al quale: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*.

Visto l'art.13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, così come modificato dall'art.15-bis, D.L. n.34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n.58/2019, che ha disposto: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali [...] acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*.

Ritenuto di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti - TARI per assicurare la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'importo di €5.392.825,00.

Ritenuto di articolare le tariffe in modo proporzionale, applicando le percentuali di costi fissi e costi variabili determinate nel Piano Economico Finanziario validato dall'Ente territorialmente competente, al netto delle detrazioni, e precisamente:

componenti variabili 37,39%

componenti fisse 62,61%.

Considerato che, al fine di garantire sia il pareggio generale del bilancio che il mantenimento di tutti gli equilibri finanziari, assicurando la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'importo di €5.392.825,00, si ritiene necessario proporre l'approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti - TARI, domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile, nelle misure determinate nei seguenti prospetti:

### **DOMESTICHE**

<b>Componenti nucleo familiare</b>	<b>quota FISSA €/mq</b>	<b>quota VARIABILE €</b>
1	0,78	31,91
2	0,92	63,83
3	1,03	79,79
4	1,12	103,72
5	1,20	127,66
6 o +	1,27	147,61

## NON DOMESTICHE

<b>categoria D.P.R. 158/1999</b>	<b>Categoria Tari</b>	<b>Descrizione categoria</b>	<b>TARIFFA FISSA €/mq</b>	<b>TARIFFA VARIABILE €/mq</b>
1	1.1	Scuole e istituti in genere, asili	0,54	0,32
1	1.2	Sedi di enti e/o associazioni assistenziali, politiche, culturali, sindacali, religiose, di beneficenza etc. senza scopo di lucro, enti e associazioni sportive	0,61	0,36
1	1.3	Sedi di circoli privati	0,90	0,54
1	1.4	Circoli ricreativi aziendali	0,73	0,44
2	2	Teatri, cinematografici, studi radiofonici e televisivi pubblici e privati, sale di incisione e di posa; spettacoli all'aperto, installazioni dello spettacolo viaggiante	0,58	0,34
3	3.1	Autorimesse pubbliche, rimesse ed autorimesse private, esclusi box e posti macchina di cui alla cat.1; cabine telefoniche	0,81	0,48
3	3.2	Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,81	0,48
4	4.1	Servizi ricreativi o per l'igiene e l'estetica della persona, quali palestre e centri ginnico-sportivi, spogliatoi annessi ad impianti sportivi, scuole di danza, con esclusione dei locali adibiti a bar, ristoranti, cucine, mense o simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,11	0,67
4	4.2	Impianti sportivi coperti e scoperti non compresi nella precedente categoria, esclusa la parte in cui viene effettivamente svolto l'esercizio della attività sportiva (ad eccezione di aree asfaltate), ed esclusi i locali destinati ad uso bar, ristoranti e simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,11	0,67
4	4.3	Distributori di carburanti ed aree annesse	1,17	0,70
4	4.4	Aree adibite ad attività commerciali di esercizi extralberghieri, quali campeggi, centri vacanza, etc.	1,18	0,71
6	6.1	Esposizioni, autosaloni	0,69	0,41
6	6.2	Le aree scoperte, costituenti accessorio o pertinenza dei locali assoggettabili a tassa, sulle quali si svolga un'attività privata	0,69	0,41
7	7	Alberghi con ristorante	2,21	1,32
8	8	Alberghi senza ristorante, affittacamere	1,45	0,87
9	9.1	Convitti, collegi, istituti di educazione in genere, ospizi e ricoveri pubblici e privati per anziani, conventi con pensionato	1,35	0,80
9	9.2	Caserme in genere ed annessi, case di prevenzione	1,35	0,80

9	9.3	Laboratori ed ambulatori di analisi mediche e cliniche, ambulatori veterinari con esclusione di eventuali sale operatorie, case di cura private, centri fisioterapici e di rieducazione privati	1,68	1,00
10	10	Ospedali ed ambulatori, uffici ed altri locali delle U.S.L.	1,44	0,95
11	11.1	Uffici pubblici, uffici di diritto pubblico e parastatali, enti locali e simili, stazioni ferroviarie, di autobus, esclusi i locali adibiti a bar, ristoranti, mense e simili, anche se ad uso esclusivo dei dipendenti, da collocarsi nelle apposite categorie	1,71	1,02
11	11.2	Uffici in genere destinati ad attività commerciali, artigianali ed industriali compresi quelli di rappresentanza, di intermediazione commerciale, agenzie d'affari, agenzie mobiliari ed immobiliari, agenzie pubblicitarie, automobilistiche, etc.; onoranze funebri; istituti di vigilanza privata; ricevitorie Totocalcio, Lotto Enalotto, Totip, qualora situate in locali propri e distinguibili dall'attività principale	1,71	1,02
12	12.1	Studi ed uffici professionali compresi quelli di consulenza fiscale e commerciale del lavoro; altre attività professionali in genere	0,82	0,49
12	12.2	Aziende di credito ordinario, istituti di credito speciale ed assicurativi, imprese finanziarie e di gestione esattoriale	0,82	0,49
13	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,90	1,13
14	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,42	1,45
15	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,12	0,67
16	16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00
17	17	Parrucchieri per uomo e donna, saloni di bellezza, estetisti, saune	1,61	0,96
18	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,22	0,73
19	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,60	0,95
20	20	Tutti i locali ad uso industriale con esclusione di quelli in cui si producono rifiuti speciali, non assimilabili agli urbani, tossici o nocivi	1,17	0,69
21	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,16	0,69
22	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,50	4,47
23	23	Mense, birrerie, amburgherie	6,71	4,00
24	24.1	Bar, caffè	6,68	3,98
24	24.2	Pasticcerie	5,33	3,17
24	24.3	Gelaterie	5,33	3,17
25	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,99	1,78
26	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,96	1,77
27	27.1	Ortofrutta, fiori e piante	9,65	5,75
27	27.2	Pizza al taglio	9,65	5,75

27	27.3	Pescherie	9,65	5,75
28	28	Ipermercati di generi misti	2,96	1,77
29	29	Banchi di mercato genere alimentari, fiori e piante	0,00	0,00
30	30	Sale da ballo, discoteche, locali notturni, compresi i relativi dehors; sale da gioco	1,40	1,53
31	31	Locali strumentali dell'impresa agricola (ricovero attrezzi, ricovero macchine agricole, ecc.), esclusi i locali adibiti ad abitazioni private e relative pertinenze	0,00	0,00

Tutto ciò premesso e considerato, la competente Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, C.E.D. – Settore Tributi - propone:

- di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti-TARI per l'anno 2026, domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile, nelle misure determinate nei seguenti prospetti:

### **DOMESTICHE**

<b>Componenti nucleo familiare</b>	<b>quota FISSA €/mq</b>	<b>quota VARIABILE €</b>
1	0,78	31,91
2	0,92	63,83
3	1,03	79,79
4	1,12	103,72
5	1,20	127,66
6 o +	1,27	147,61

## NON DOMESTICHE

<b>categoria D.P.R. 158/1999</b>	<b>Categoria Tari</b>	<b>Descrizione categoria</b>	<b>TARIFFA FISSA €/mq</b>	<b>TARIFFA VARIABILE €/mq</b>
1	1.1	Scuole e istituti in genere, asili	0,54	0,32
1	1.2	Sedi di enti e/o associazioni assistenziali, politiche, culturali, sindacali, religiose, di beneficenza etc. senza scopo di lucro, enti e associazioni sportive	0,61	0,36
1	1.3	Sedi di circoli privati	0,90	0,54
1	1.4	Circoli ricreativi aziendali	0,73	0,44
2	2	Teatri, cinematografici, studi radiofonici e televisivi pubblici e privati, sale di incisione e di posa; spettacoli all'aperto, installazioni dello spettacolo viaggiante	0,58	0,34
3	3.1	Autorimesse pubbliche, rimesse ed autorimesse private, esclusi box e posti macchina di cui alla cat.1; cabine telefoniche	0,81	0,48
3	3.2	Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,81	0,48
4	4.1	Servizi ricreativi o per l'igiene e l'estetica della persona, quali palestre e centri ginnico-sportivi, spogliatoi annessi ad impianti sportivi, scuole di danza, con esclusione dei locali adibiti a bar, ristoranti, cucine, mense o simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,11	0,67
4	4.2	Impianti sportivi coperti e scoperti non compresi nella precedente categoria, esclusa la parte in cui viene effettivamente svolto l'esercizio della attività sportiva (ad eccezione di aree asfaltate), ed esclusi i locali destinati ad uso bar, ristoranti e simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,11	0,67
4	4.3	Distributori di carburanti ed aree annesse	1,17	0,70
4	4.4	Aree adibite ad attività commerciali di esercizi extralberghieri, quali campeggi, centri vacanza, etc.	1,18	0,71
6	6.1	Esposizioni, autosaloni	0,69	0,41
6	6.2	Le aree scoperte, costituenti accessorio o pertinenza dei locali assoggettabili a tassa, sulle quali si svolga un'attività privata	0,69	0,41
7	7	Alberghi con ristorante	2,21	1,32
8	8	Alberghi senza ristorante, affittacamere	1,45	0,87
9	9.1	Convitti, collegi, istituti di educazione in genere, ospizi e ricoveri pubblici e privati per anziani, conventi con pensionato	1,35	0,80
9	9.2	Caserme in genere ed annessi, case di prevenzione	1,35	0,80

9	9.3	Laboratori ed ambulatori di analisi mediche e cliniche, ambulatori veterinari con esclusione di eventuali sale operatorie, case di cura private, centri fisioterapici e di rieducazione privati	1,68	1,00
10	10	Ospedali ed ambulatori, uffici ed altri locali delle U.S.L.	1,44	0,95
11	11.1	Uffici pubblici, uffici di diritto pubblico e parastatali, enti locali e simili, stazioni ferroviarie, di autobus, esclusi i locali adibiti a bar, ristoranti, mense e simili, anche se ad uso esclusivo dei dipendenti, da collocarsi nelle apposite categorie	1,71	1,02
11	11.2	Uffici in genere destinati ad attività commerciali, artigianali ed industriali compresi quelli di rappresentanza, di intermediazione commerciale, agenzie d'affari, agenzie mobiliari ed immobiliari, agenzie pubblicitarie, automobilistiche, etc.; onoranze funebri; istituti di vigilanza privata; ricevitorie Totocalcio, Lotto Enalotto, Totip, qualora situate in locali propri e distinguibili dall'attività principale	1,71	1,02
12	12.1	Studi ed uffici professionali compresi quelli di consulenza fiscale e commerciale del lavoro; altre attività professionali in genere	0,82	0,49
12	12.2	Aziende di credito ordinario, istituti di credito speciale ed assicurativi, imprese finanziarie e di gestione esattoriale	0,82	0,49
13	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,90	1,13
14	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,42	1,45
15	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,12	0,67
16	16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00
17	17	Parrucchieri per uomo e donna, saloni di bellezza, estetisti, saune	1,61	0,96
18	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,22	0,73
19	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,60	0,95
20	20	Tutti i locali ad uso industriale con esclusione di quelli in cui si producono rifiuti speciali, non assimilabili agli urbani, tossici o nocivi	1,17	0,69
21	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,16	0,69
22	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,50	4,47
23	23	Mense, birrerie, amburgherie	6,71	4,00
24	24.1	Bar, caffè	6,68	3,98
24	24.2	Pasticcerie	5,33	3,17
24	24.3	Gelaterie	5,33	3,17
25	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,99	1,78
26	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,96	1,77
27	27.1	Ortofrutta, fiori e piante	9,65	5,75
27	27.2	Pizza al taglio	9,65	5,75

27	27.3	Pescherie	9,65	5,75
28	28	Ipermercati di generi misti	2,96	1,77
29	29	Banchi di mercato genere alimentari, fiori e piante	0,00	0,00
30	30	Sale da ballo, discoteche, locali notturni, compresi i relativi dehors; sale da gioco	1,40	1,53
31	31	Locali strumentali dell'impresa agricola (ricovero attrezzi, ricovero macchine agricole, ecc.), esclusi i locali adibiti ad abitazioni private e relative pertinenze	0,00	0,00

- di dare atto che le tariffe così determinate consentono di garantire sia il pareggio generale del bilancio che il mantenimento di tutti gli equilibri finanziari, assicurando la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti previsti a bilancio l'importo di €5.392.825,00,- che risulta pari all'importo del Piano Economico Finanziario validato dall'Ente Territorialmente competente, al netto delle detrazioni;
- di dare atto che l'importo complessivo di €5.392.825,00 è stato suddiviso in costi fissi e variabili rispettando la medesima proporzione determinata nel Piano Economico Finanziario validato dall'Ente Territorialmente al netto delle detrazioni e precisamente:
  - componenti variabili 37,39%
  - componenti fisse 62,61%;
- di dare atto che è stato ritenuto di continuare ad attribuire il 55% dei costi alle utenze domestiche ed il restante 45% alle utenze non domestiche, in continuità con le scelte già effettuate negli anni precedenti, in quanto l'Ente territorialmente competente non ha fornito indicazioni circa variazioni nei quantitativi e nelle tipologie di rifiuti conferiti al sistema;
- di dare atto che le tariffe così determinate esplicano i loro effetti a partire dal 01 gennaio 2026;
- di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

La suindicata proposta è stata esaminata dalla III<sup>^</sup> Commissione consiliare permanente nella seduta del 29/05/2026.

Al riguardo sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Dirigente la Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e C.E.D., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, dello D. Lgs. n. 267/2000.

Il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al quale, pertanto, la Giunta lo trasmette per l'adozione della seguente deliberazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto.

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che dagli stessi non emerge alcun rilievo.

Visto lo statuto comunale.

## DELIBERA

- di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti-TARI per l'anno 2026, domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile, nelle misure determinate nei seguenti prospetti:

### DOMESTICHE

<b>Componenti nucleo famigliare</b>	<b>quota FISSA €/mq</b>	<b>quota VARIABILE €</b>
1	0,78	31,91
2	0,92	63,83
3	1,03	79,79
4	1,12	103,72
5	1,20	127,66
6 o +	1,27	147,61

## NON DOMESTICHE

<b>categoria D.P.R. 158/1999</b>	<b>Categoria Tari</b>	<b>Descrizione categoria</b>	<b>TARIFFA FISSA €/mq</b>	<b>TARIFFA VARIABILE €/mq</b>
1	1.1	Scuole e istituti in genere, asili	0,54	0,32
1	1.2	Sedi di enti e/o associazioni assistenziali, politiche, culturali, sindacali, religiose, di beneficenza etc. senza scopo di lucro, enti e associazioni sportive	0,61	0,36
1	1.3	Sedi di circoli privati	0,90	0,54
1	1.4	Circoli ricreativi aziendali	0,73	0,44
2	2	Teatri, cinematografici, studi radiofonici e televisivi pubblici e privati, sale di incisione e di posa; spettacoli all'aperto, installazioni dello spettacolo viaggiante	0,58	0,34
3	3.1	Autorimesse pubbliche, rimesse ed autorimesse private, esclusi box e posti macchina di cui alla cat.1; cabine telefoniche	0,81	0,48
3	3.2	Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,81	0,48
4	4.1	Servizi ricreativi o per l'igiene e l'estetica della persona, quali palestre e centri ginnico-sportivi, spogliatoi annessi ad impianti sportivi, scuole di danza, con esclusione dei locali adibiti a bar, ristoranti, cucine, mense o simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,11	0,67
4	4.2	Impianti sportivi coperti e scoperti non compresi nella precedente categoria, esclusa la parte in cui viene effettivamente svolto l'esercizio della attività sportiva (ad eccezione di aree asfaltate), ed esclusi i locali destinati ad uso bar, ristoranti e simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,11	0,67
4	4.3	Distributori di carburanti ed aree annesse	1,17	0,70
4	4.4	Aree adibite ad attività commerciali di esercizi extralberghieri, quali campeggi, centri vacanza, etc.	1,18	0,71
6	6.1	Esposizioni, autosaloni	0,69	0,41
6	6.2	Le aree scoperte, costituenti accessorio o pertinenza dei locali assoggettabili a tassa, sulle quali si svolga un'attività privata	0,69	0,41
7	7	Alberghi con ristorante	2,21	1,32
8	8	Alberghi senza ristorante, affittacamere	1,45	0,87
9	9.1	Convitti, collegi, istituti di educazione in genere, ospizi e ricoveri pubblici e privati per anziani, conventi con pensionato	1,35	0,80
9	9.2	Caserme in genere ed annessi, case di prevenzione	1,35	0,80

9	9.3	Laboratori ed ambulatori di analisi mediche e cliniche, ambulatori veterinari con esclusione di eventuali sale operatorie, case di cura private, centri fisioterapici e di rieducazione privati	1,68	1,00
10	10	Ospedali ed ambulatori, uffici ed altri locali delle U.S.L.	1,44	0,95
11	11.1	Uffici pubblici, uffici di diritto pubblico e parastatali, enti locali e simili, stazioni ferroviarie, di autobus, esclusi i locali adibiti a bar, ristoranti, mense e simili, anche se ad uso esclusivo dei dipendenti, da collocarsi nelle apposite categorie	1,71	1,02
11	11.2	Uffici in genere destinati ad attività commerciali, artigianali ed industriali compresi quelli di rappresentanza, di intermediazione commerciale, agenzie d'affari, agenzie mobiliari ed immobiliari, agenzie pubblicitarie, automobilistiche, etc.; onoranze funebri; istituti di vigilanza privata; ricevitorie Totocalcio, Lotto Enalotto, Totip, qualora situate in locali propri e distinguibili dall'attività principale	1,71	1,02
12	12.1	Studi ed uffici professionali compresi quelli di consulenza fiscale e commerciale del lavoro; altre attività professionali in genere	0,82	0,49
12	12.2	Aziende di credito ordinario, istituti di credito speciale ed assicurativi, imprese finanziarie e di gestione esattoriale	0,82	0,49
13	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,90	1,13
14	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,42	1,45
15	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,12	0,67
16	16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00
17	17	Parrucchieri per uomo e donna, saloni di bellezza, estetisti, saune	1,61	0,96
18	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,22	0,73
19	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,60	0,95
20	20	Tutti i locali ad uso industriale con esclusione di quelli in cui si producono rifiuti speciali, non assimilabili agli urbani, tossici o nocivi	1,17	0,69
21	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,16	0,69
22	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,50	4,47
23	23	Mense, birrerie, amburgherie	6,71	4,00
24	24.1	Bar, caffè	6,68	3,98
24	24.2	Pasticcerie	5,33	3,17
24	24.3	Gelaterie	5,33	3,17
25	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,99	1,78
26	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,96	1,77
27	27.1	Ortofrutta, fiori e piante	9,65	5,75
27	27.2	Pizza al taglio	9,65	5,75

27	27.3	Pescherie	9,65	5,75
28	28	Ipermercati di generi misti	2,96	1,77
29	29	Banchi di mercato genere alimentari, fiori e piante	0,00	0,00
30	30	Sale da ballo, discoteche, locali notturni, compresi i relativi dehors; sale da gioco	1,40	1,53
31	31	Locali strumentali dell'impresa agricola (ricovero attrezzi, ricovero macchine agricole, ecc.), esclusi i locali adibiti ad abitazioni private e relative pertinenze	0,00	0,00

- di dare atto che le tariffe così determinate consentono di garantire sia il pareggio generale del bilancio che il mantenimento di tutti gli equilibri finanziari, assicurando la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti previsti a bilancio l'importo di €5.392.825,00,-che risulta pari all'importo del Piano Economico Finanziario validato dall'Ente Territorialmente competente, al netto delle detrazioni;
- di dare atto che l'importo complessivo di €5.392.825,00 è stato suddiviso in costi fissi e variabili rispettando la medesima proporzione determinata nel Piano Economico Finanziario validato dall'Ente Territorialmente al netto delle detrazioni e precisamente:
  - componenti variabili 37,39%
  - componenti fisse 62,61%;
- di dare atto che è stato ritenuto di continuare ad attribuire il 55% dei costi alle utenze domestiche ed il restante 45% alle utenze non domestiche, in continuità con le scelte già effettuate negli anni precedenti, in quanto l'Ente territorialmente competente non ha fornito indicazioni circa variazioni nei quantitativi e nelle tipologie di rifiuti conferiti al sistema;
- di dare atto che le tariffe così determinate esplicano i loro effetti a partire dal 01 gennaio 2026;
- di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo.

---

***Per l'elenco dei Consiglieri presenti ed intervenuti si rimanda al precedente verbale di deliberazione n. 51 del 04/06/2026.***

---

La Presidente pone in votazione il provvedimento ed accerta che esso riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 20	
Consiglieri votanti	n. 20	
Voti favorevoli	n. 15	
Voti contrari	n. 5	(BOERI, BOLLA, BOSCHIAZZO, GOMBA, REGGIO)

La Presidente dà, quindi, atto che il provvedimento risulta approvato nella formulazione predisposta dalla Giunta comunale.

---

Successivamente, con 15 voti favorevoli e 5 voti contrari (BOERI, BOLLA, BOSCHIAZZO, GOMBA, REGGIO) su 20 Consiglieri presenti e votanti, il suindicato provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

---

**La registrazione degli interventi è conservata dall'Ufficio di Segreteria e dall'archivio comunale su supporto informatico, ai sensi dell'art. 117 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.**

---

Verbale fatto e sottoscritto.

LA PRESIDENTE del CONSIGLIO COMUNALE  
F.to DI LIDDO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to NARDI

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal **10.06.2026** al **24.06.2026** compreso,

ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, 09.06.2026

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to NARDI

---

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000 il giorno

Alba, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Massimo NARDI

---

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ compreso,

senza opposizioni, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Massimo NARDI